


ALTRI SENSI



*riflessioni
intorno al
non vedere*

Forlì, Musei San Domenico
3 dicembre 2016
8 gennaio 2017

scultura
fotografia
teatro
laboratori

con il Patrocinio di:  **cbm**
comune per tutti di oggi



Fin dall'antichità la vista ha sempre goduto di una posizione privilegiata, la regina fra i cinque sensi. Se consideriamo questo, forse non dovrebbe sorprenderci il fatto che molte persone immaginano la mancanza della vista come la più grave sventura che potrebbe colpire; e per quelli a cui la sorte riserva effettivamente la perdita della vista, la nuova condizione di cecità è sicuramente un grande trauma da superare.

Più curiosa è la condizione di quelli che ciechi sono nati: sarebbe la condizione normale, se non fosse che il mondo intorno a loro continua a insinuare, in modi più o meno sottili, che sono vittime di una grave mancanza.

C'è poi la condizione degli ipovedenti (le persone con patologie visive tali da compromettere in modo sostanziale la loro vista senza però arrivare alla completa cecità), che è ancora più scomoda perché vivono una situazione di ambiguità sensoriale (vedo ma non vedo) e non s'identificano né con i vedenti né con i non vedenti, e spesso sono oggetto d'incomprensioni e di diffidenze da parte sia degli uni che degli altri.

Proprio dagli utenti e dagli operatori del Centro d'Ipovisione dell'Ospedale Bufalini di Cesena e dal loro desiderio di combattere queste incomprensioni e diffidenze è nata la mostra fotografica *Io ti vedo così*. L'idea è semplice: far toccare con mano, anzi vedere con gli occhi, alle persone vedenti cosa significa affrontare la vita quotidiana - come una passeggiata in una strada del centro città - per chi ha un grave deficit visivo. Questo per la regola che vuole che solo se ci si mette nei panni dell'altro e si vivono le sue esperienze lo si può comprendere veramente; e la nostra esperienza c'insegna che la conoscenza e la comprensione reciproca sono le armi più efficaci che abbiamo per smontare i pregiudizi e le paure, che invece prosperano nella mancanza di conoscenza e di dialogo fra diversi.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti esiste per sostenere e aiutare le persone con disabilità visiva ad affrontare i problemi che le attendono nei vari ambiti della loro vita; ma il valore che dà senso a questo impegno è la loro integrazione nella società di tutti come eguali, o meglio come diversi con pari valore e dignità.

Altri sensi è nato proprio per questo. È un invito alle persone vedenti a giocare a mettersi nei nostri panni, a provare per un attimo a rinunciare alla vista... e vedere l'effetto che fa. Ma è anche un invito a scoprire che, nel momento in cui annulliamo la vista, improvvisamente ci accorgiamo che esistono gli altri sensi e che ci possono dare molto più di quanto di solito prendiamo da loro.

Così, accanto alla mostra fotografica *io ti vedo così* troverete *Legàmi*, una selezione di opere rigorosamente da toccare dello scultore Felice Tagliaferri. Sì, perché si può essere scultori ovvero artisti figurativi - pur essendo non vedenti.

Attraverso le due mostre, conferenze, laboratori, teatro, lettura e musica, Altri sensi, realizzato con la collaborazione del Servizio Cultura e Musei del Comune di Forlì, si snoderà in un percorso intorno alla vista, al suo significato e al significato della sua mancanza; ma anche un percorso alla scoperta di altri canali di conoscenza ed esperienza, la cui ricchezza e il cui valore sono solitamente oscurati dalla vista. Il gioco non sta solo nel mettersi nei panni dei disabili visivi per capire quello che a loro manca, ma anche nel mettersi nei panni di chi non vede per capire quello che hanno e che i vedenti dimenticano di avere.

Altri sensi vuol essere il nostro piccolo contributo nel lungo e faticoso percorso di costruzione di conoscenza reciproca, un'occasione d'incontro fra diversi (che spesso si conoscono poco o nulla) che offriamo anche alle persone vedenti, ma che in realtà offriamo prima di tutto a noi disabili visivi, perché il nostro desiderio è di sentirci sempre più a casa nel mondo di tutti.

E così, forse, alla fine di questo percorso potremmo scoprire che vedenti, ipovedenti e non vedenti siamo più simili di quanto pensavamo.....

Fabio Strada
Presidente Unione
Italiana Ciechi e Ipovedenti
sezione Forlì – Cesena

Mariateresa Tartaglia
Ortottista
Centro Regionale di Ipovisione
Ospedale Bufalini, AUSL Romagna
ambito di Cesena



ORATORIO
SAN SEBASTIANO
dal 3 dicembre 2016
al 8 gennaio 2017

da martedì a venerdì
10 -12 | 15 - 18
sabato e domenica
10 - 18
chiuso il lunedì

24 e 31 dicembre
aperto solo la mattina

VISITA INTERATTIVA
con Felice Tagliaferri

dal 13 al 17 dicembre
prenotazioni:
tel. 0543 402247

L'esposizione tattile *Legàmi*, promossa dall'Unione Ciechi e Ipo-vedenti di Forlì-Cesena in collaborazione con il Comune di Forlì, sarà interamente composta da opere dello scultore cieco Felice Tagliaferri e curata da Francesca Bandini e Ambra Federici.

Felice Tagliaferri, scultore ed insegnante d'arte plastica, è noto a livello internazionale per il carisma e la dedizione con cui svolge il suo lavoro. Realizza opere derivanti dai suoi sogni e dalla sua immaginazione, in marmo, creta e bronzo. La sua può essere definita *arte sociale*.

Legàmi mette a disposizione dei visitatori sculture a tutto tondo da esplorare con le mani e da guardare con gli occhi. Il tema dominante della mostra è il *legame*, in particolar modo quello familiare, intriso di cultura cristiana. Le sculture ripercorrono i legami più importanti nella vita di una persona e simboleggiano un sentimento, un impegno amoroso.

L'allestimento dell'esposizione prevede un percorso circolare che permette di fruire ogni opera girandole attorno, creando un legame emozionale con il visitatore.

L'uso del tatto è richiesto in aggiunta e, nel caso dell'ultima opera, in sostituzione della vista. *Legàmi* si propone di portare il visitatore in un'esperienza insolita, di riscoperta della multisensorialità.

Il delicato e sostanziale tema dell'accessibilità rappresenta il filo conduttore tra le mostre *Legàmi* e *Il viaggio di Ebe*, allestita presso i Musei San Domenico, a pochi passi dall'Oratorio e promossa dal Servizio Cultura e Musei del Comune di Forlì.

La mostra, che vuole celebrare la nota scultura forlivese nel bicentenario della sua realizzazione da parte di Antonio Canova, si sviluppa attraverso un percorso alla scoperta della sua committente Veronica Naldi Zauli Guarini, della sua conservazione e del concetto di patrimonio culturale legato indissolubilmente alla volontà di rendere accessibile l'arte alla collettività.

Il legame tiene assieme gli atomi che compongono la materia, ma è anche quello che fa avvicinare le persone riducendo le distanze.

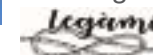
I legami sono alla base della vita, consentono alle emozioni di trasmettersi e ai sentimenti di nascere.

Una mostra in cui le mani saranno le protagoniste della visita, non affidata solamente alla vista ma anche al tatto.



www.chiesadellarte.it

facebook Felice Tagliaferri



ALTRI SENSI

fotografia



PINACOTECA CIVICA
MUSEI SAN DOMENICO
dal 3 dicembre 2016
al 8 gennaio 2017

da martedì a venerdì
9.30 - 18.30
sabato 10 - 19
domenica 10 - 20
chiuso il lunedì

VISITE GUIDATE
su appuntamento
info: 0543 402247

L'ingresso alla mostra è
compreso nel biglietto dei
Musei San Domenico
Info: 0543 712627
www.cultura.comune.forli.fc.it

La mostra *IO TI VEDO COSÌ*, ospitata fino a domenica 8 gennaio 2017 negli spazi della Pinacoteca Civica dei Musei San Domenico di Forlì, è stata ideata a partire da un lavoro svolto all'interno del gruppo di sostegno mensile del Centro Regionale di Ipvisione dell'Unità Operativa Oculistica dell'Ospedale Bufalini di Cesena, insieme alla Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipvedenti, sezione provinciale di Forlì-Cesena.

Nell'ambito del gruppo si discute spesso della scarsa conoscenza, da parte delle persone normo-vedenti, dei problemi che una persona con grave deficit della vista incontra nella propria quotidianità. Spesso la mancanza di conoscenza determina anche diffidenza ed è proprio a partire da tali considerazioni che si desidera sensibilizzare e informare i cittadini attraverso un'esperienza che si ritiene possa risultare di forte e immediato impatto, visivo e soprattutto emotivo.

Il lavoro svolto dal gruppo aveva lo scopo di riflettere e confrontarsi su come il deficit visivo condiziona il modo in cui la persona ipo-vedente percepisce il mondo, e come mostrarlo ai normo-vedenti. Una delle idee emerse durante il lavoro è stata quella di realizzare delle sagome di figura umana, a grandezza naturale, su cui imprimere delle fotografie di persone, modificate in maniera tale da riprodurre la qualità di visione caratteristica delle patologie della vista che causano ipovisione e cecità (retinite pigmentosa, maculopatia, glaucoma, grave miopia ecc). Si è proposta la realizzazione di questa suggestione, sotto forma di progetto, di concerto con la sezione locale dell'UICI Forlì-Cesena, ai componenti del gruppo, che hanno accettato con entusiasmo, prestandosi come modelli e raccontando le loro visioni.

La realizzazione della mostra è a cura di Beatrice Pavasini, che già ha collaborato con l'Azienda USL di Ferrara, la sua città, per altri progetti inerenti a modalità del vedere e fotografia. Come supporto alle sagome, gli operatori del Centro Regionale di Ipvisione hanno descritto le ipo-visioni e le non visioni, in un linguaggio accessibile a tutti.

Osservando tali sagome, le persone normo-vedenti possono a loro volta vedere il mondo nello stesso modo di una persona affetta da disabilità visiva grave e comprendere le loro difficoltà.

Una passeggiata in cui il visitatore, attraverso pannelli fotografici, si potrà immedesimare nelle esperienze percettive di persone con varie patologie visive, superando così incomprensioni ed ostacoli.



IO TI VEDO COSÌ'

ipovisioni e non visioni

mostra itinerante | www.studioblu.com/corsi | www.uici.it

 IO TI VEDO COSÌ'

ALTRI SENSI teatro



3 dicembre, ore 21

REFETTORIO
SAN DOMENICO
gratuito

VIVA!

Omaggio teatrale ad Antonio Canova in occasione di "Il viaggio di Ebe", mostra del bicentenario
Voce recitante: Paola Contini.
Musiche a cura di Antonella Pierucci

6 gennaio 2017

matt. 10 -13
pom. 15 -18

attività a pagamento.

info e prenotazioni
tel. 0543 402247
andrea@teatrozigoia.org

ESCURSIONE TEATRALE URBANA

con Andrea Valdinocci

Teatro Zigoia



Seguiremo i nostri sensi. Attiveremo il nostro immaginario. Creeremo storie trasformando le esperienze sensoriali vissute durante le escursioni urbane. Dal rumore della vita cittadina emergeranno impressioni insolite, fantasie inaspettate, personaggi misteriosi.

7 gennaio, ore 20.30

REFETTORIO
SAN DOMENICO
gratuito

Lettura al Buio di MOLLY SWEENEY di Brian Friel

Drammaturgia contemporanea sui temi del vedere e non vedere. Adattamento e interpretazione di Cristina Casadei e Giuseppe Viroli (Teatro Distracci) e la partecipazione di sei musicisti.



ALTRI SENSI laboratori



10 dicembre, ore 15

MUSEI
SAN DOMENICO

per operatori
costo € 30
prenotazione obbligatoria
tel 0543 402247

SCULTURA TATTILE a cura di Felice Tagliaferri.

Laboratorio di educazione alla percezione e all'espressione artistica attraverso la manipolazione e modellazione dell'argilla.

Per insegnanti e operatori /educatori sociali culturali



dal 17 dicembre, ore 16

MUSEI
SAN DOMENICO

dai 6 ai 12 anni
gratuito
prenotazione obbligatoria
tel 0543 402247

14 dicembre, ore 15

ORATORIO
SAN SEBASTIANO

per adulti
gratuito

dal 18 dicembre, ore 16

MUSEI
SAN DOMENICO

dai 6 ai 12 anni
gratuito
prenotazione obbligatoria
tel 0543 402247

8 gennaio, ore 10 -13

REFETTORIO
SAN DOMENICO

per adulti e ragazzi
dotati di fotocamera,
tablet o smartphone

attività a pagamento
prenotazione obbligatoria
tel 0543 402247
beatrice@studioblu.com

*"il legame che tiene unite le pagine di un libro
...il legame tra i colori di una storia
il legame tra un lettore ed il suo libro
il legame tra le lettere che formano le parole".*

Libri riLEGATI a cura di Francesca Bandini (FormulaServizi per la Cultura)



Ogni bimbo realizzerà un libricino tattile, colorato e rilegato, contenente una storia di sua invenzione, fantasiosa, silenziosa e anche senza né capo né coda. Per fare questo sarà aiutato da cartoncini colorati e parlanti, da forbici e fili colorati.

COLLAGE CREATIVO a cura di Alessandرو Amelotti e Cinzia Lissi (ArtinCounseling)



Workshop esperienziale per adulti.

RITRATTO di FAMIGLIA a cura di Ambra Federici



Il legame familiare sarà l'ispirazione per la creazione di un ritratto di famiglia, in cui nodi e simboli dell'unione diventano elementi decorativi di cornici fantasiose e originali. Per bambini dai 6 ai 12 anni, e per chi li accompagna.

FOTOGRAFIA alla CIECA a cura di Beatrice Pvasini

Un gioco, ma non solo, per realizzare fotografie non viste *ma sentite*. Saranno proposti momenti percettivi e meditativi per accogliere e interiorizzare sollecitazioni sensoriali tattili, uditive, olfattive e gustative. Si darà spazio all'intuizione, alla sensazione, a punti di vista inusuali, al movimento, per creare foto inaspettate, forse immaginate e intuitive.

Una sorta di *action photographing* in cui al mezzo fotografico è lasciato il compito di registrare quello che il fotografo non può vedere.

ALTRI SENSI calendario



3 dicembre, ore 11
REFETTORIO
SAN DOMENICO

INAUGURAZIONE ALTRI SENSI

3 dicembre, ore 21
REFETTORIO
SAN DOMENICO

VIVA! Omaggio teatrale ad Antonio Canova in occasione di
"Il viaggio di Ebe", mostra del bicentenario

9 dicembre, ore 16
REFETTORIO
SAN DOMENICO

Conferenza "MUSEI TATTILI": uno strumento per la formazione
e per l'inclusione sociale di tutti. L'Esperienza dei Musei tattili
Italiani per disabili visivi.

10 dicembre, ore 15
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio SCULTURA TATTILE

a cura dello scultore Felice Tagliaferri.
Laboratorio di educazione alla percezione, all'espressione
artistica attraverso la manipolazione e modellazione dell'argilla
Per insegnanti e operatori /educatori sociali culturali. (pag.8)

16 dicembre, ore 15.30
MUSEI SAN DOMENICO

Incontro di formazione/aggiornamento per insegnanti di sostegno sulla disabilità visiva.

Relatori : Dott.ssa Mariateresa Tartaglia del Centro Regionale di
Ipovisione dell'Unità Operativa Oculistica dell'Ospedale Bufalini di
Cesena "Le principali patologie che danno origine all'ipovisione"
Dott. Vito la Pietra dell'istituto per Ciechi Francesco Cavazza di
Bologna "Ausili e strategie tiflodidattiche utilizzabili con gli alunni"
L'incontro è gratuito. Informazioni e prenotazioni al 0543 402247

14 dicembre, ore 15
ORATORIO
SAN SEBASTIANO

Workshop per adulti, COLLAGE CREATIVO a cura di Alessan-
dro Amelotti e Cinzia Lissi (ArtinCounselling) (pag.9)

17 dicembre ore 16-17.30
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio per bambini, Libri riILEGATI

a cura di Francesca Bandini, per Formula Servizi per la Cultura
(pag.9)

18 dicembre ore 16 -17.30
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio per bambini, RITRATTO di FAMIGLIA

a cura di Ambra Federici (pag. 9)

ALTRI SENSI calendario



**informazioni e prenotazioni ai laboratori e alle visite guidate
tel. 0543.402247**

21- 22 dicembre, ore 16 -18
MUSEI SAN DOMENICO
e SAN SEBASTIANO

VISITA GUIDATA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE

23 dicembre, ore 16-17.30
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio per bambini, Libri riILEGATI

a cura di Francesca Bandini, per Formula Servizi per la
Cultura (pag.9)

27 dicembre ore 16 -18
PINACOTECA
SAN DOMENICO

VISITA TATTILE alla PINACOTECA

con Francesca Bandini

30 dicembre, ore 16 -18
MUSEI SAN DOMENICO

VISITA TATTILE alla mostra "Il Viaggio di Ebe"

con Francesca Bandini

1 gennaio, ore 16
ORATORIO
SAN SEBASTIANO

CONCERTO ensemble musicale di Molly Sweeney

3 gennaio, ore 10 -11.30
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio per bambini, Libri riILEGATI

a cura di Francesca Bandini, per Formula Servizi per la Cultura
(pag.9)

6 gennaio
ore 10 - 13 |15 -18

ESCURSIONE TEATRALE URBANA

con Andrea Valdinocci per Teatro Zigoia (pag.8)

7 gennaio, ore 10-11.30
MUSEI SAN DOMENICO

Laboratorio per bambini, RITRATTO di FAMIGLIA

a cura di Ambra Federici (pag. 9)

7 gennaio, ore 20.30
REFETTORIO
SAN DOMENICO

Lettura al Buio di MOLLY SWEENEY di Brian Friel.

Teatro Distracci e la partecipazione di sei musicisti. (pag.8)

8 gennaio, ore 10.30
REFETTORIO
SAN DOMENICO

Laboratorio per adulti e ragazzi FOTOGRAFIA ALLA CIECA

a cura di Beatrice Pavasini (pag.9)

tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e al sostegno di:



INFO: tel. 0543 402247
uicfo@uiciechi.it



ALTRI SENSI

Il programma può subire variazioni non dipendenti dalla volontà dell'organizzazione.